

ZUDECCHE (via delle), laterale a destra di Piazza Goldoni.

Nome antico; lo Scussa indica (anno 1415) fra le licenze date per erigere una fabbrica, una concessa a Francesco Caratario, di edificare il molino, ora sotto il ponte di Pondaes, detto per il passato contrada della Zudecca.

Nel libro del Cavalli, più volte citato, è detto: *... in una Zoecha (concia), situata nella contrada delle Zudeche. Ed ancora: ... molte erano le concerie alle Zudecche, dalle quali traeva il nome la contrada...* Annali Kandler, anno 1775: *Prima conceria di pellami nella nuova città aperta da certo Luzzatto; doveva esser presso la odierna piazza della Legna. (Quindi ne' pressi dell'attuale via delle Zudecche).*

Nella breve storia, del Cavalli (Tip. B. Appolonio, 1877), pagina 85: *Più in su (Barriera vecchia di adesso) le casupole dei conciapelli (nel corrige: conciatori di pelli), donde il luogo si denominava con voce greca le Zudecche.*

Soltanto per incidenza, e per constatare quanto e quante volte i nomi subiscano col tempo variazioni nella grafia e nella sostanza, si può osservare p. e. che l'isolotto della Giudecca di Venezia è detto in dialetto Zudecca e Zueca; vuolsi sia di origine da Giudei, che ivi abitavano. Altri però sostengono che prima si chiamasse « Spinalunga » per la sua forma, e che ebbe poi il nome dialettale « Zudecà » (in lingua: « del giudicato »), da quando il Doge Orso I. Partecipazio, permise a famiglie di sbanditi di ritornare a Venezia, ma di abitare in quel posto. (Enciclopedia geografica, edita da Società di dotti, Venezia, 1850).